



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
ex Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI

26 novembre 2014

Il giorno 26 novembre 2014, alle ore 12 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota, trasmessa via pec, prot. DG-ENRE n. 0021369 - 12/11/2014, nell'ambito del procedimento unico per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), in favore della Società TERNA S.p.A, di una variante localizzativa consistente nello spostamento della cabina elettrica realizzando un fabbricato idoneo ad ospitarla e la recinzione nell'area di proprietà Terna in corrispondenza dell'approdo di Favazzina (Scilla - RC); si tratta di interventi relativi al progetto dell'elettrodotto a 380 kV "Sorgente- Rizziconi", autorizzato con decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009 (relativamente ai tratti in cavo).

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – D. G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) – ex Divisione III Reti elettriche;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) - D.G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Servizio IV Tutela e Qualità del Paesaggio,
- oltre ai rappresentanti di Terna Rete Italia S.p.A., agendo in nome e per conto di Terna S.p.a. (di seguito indicata come Terna).

Il rappresentante del **MiSE- DGMEREEN**, responsabile del procedimento, apre la riunione riassumendo i principali passaggi del procedimento di autorizzazione delle opere elettriche facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i..

Fa riferimento, in particolare, al comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge, dove è previsto che le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo, siano approvate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il consenso del Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata.

Con riferimento all'oggetto della riunione il rappresentante del MiSE- DGMEREEN premette che il MiSE, di concerto con il MATTM, ha emanato il decreto n. 239/EL-76/82/2009 con il quale si approvavano i tratti in cavo dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Sorgente – Rizziconi e, a seguito dell'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale, (VIA), in data 8 luglio 2010, ha emanato il decreto n. 239/EL-76/113/2010 di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dei tratti aerei.

Per quanto riguarda più specificatamente l'intervento oggetto della presente Conferenza di Servizi, il rappresentante del MiSE- DGMEREEN ricorda che Terna, con nota del 6 ottobre 2010 (Rif. TE/P20100013513), protocollata in data 7 ottobre 2010 (prot. MiSE – 017783) ha presentato istanza concernente l'approvazione di varianti localizzative, da apportare al progetto autorizzato, ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, e successive modifiche; ad essa è stato attribuito, inizialmente, il numero di classifica EL/76/82/2010/VL2. Le varianti localizzative elencate nella citata istanza, interessano l'area dell'approdo di Favazzina, e riguardano la realizzazione di: una rampa provvisoria di accesso al cantiere, lo spostamento di una cabina elettrica realizzando un fabbricato idoneo ad ospitarla e la recinzione nell'area di proprietà di Terna.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza ha comunicato l'avvio del procedimento, con nota prot. n. 0018900 del 20/10/2010, invitando contestualmente il proponente, ad inviare la documentazione inerente l'intervento a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter.

Come richiesto, Terna, con nota prot. TE/P20100014645 del 27/10/2010, ha proceduto all'invio della documentazione progettuale.

A seguito della trasmissione di tale documentazione, la DG per il Paesaggio le Belle Arti l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC), con nota prot. 35686 del 24 novembre 2010, ha evidenziato l'opportunità, anticipata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia, di acquisire anche il parere di competenza della Direzione Valutazioni Ambientali del MATTM, in quanto il complesso delle varianti avrebbe dovuto essere più opportunamente ricondotto nell'ambito della verifica di ottemperanza di una specifica prescrizione (B2) del decreto VIA, relativa ad un *"organico e complessivo progetto di restauro paesaggistico e di rinaturalizzazione della spiaggia [di Favazzina] e del suo intorno"*.

Al riguardo Terna, con nota prot. TE/P20100017203 del 09/12/2010, in aderenza a quanto richiesto dal MIBAC in merito agli interventi in variante che possano avere riflessi sulla sistemazione definitiva dell'area di Favazzina (nella fattispecie la cabina elettrica e la recinzione dell'area di proprietà), ha chiesto al MiSE di procedere all'autorizzazione della sola rampa di accesso, opera provvisoria e di particolare urgenza.

Il MiSE con nota prot. n. 0024662 del 22/12/2010, in considerazione della provvisorietà della rampa di accesso e dell'urgenza di realizzare tale opera, indispensabile per l'inizio dei lavori di scavo della galleria di servizio, ha comunicato di aderire alla richiesta di Terna

Al riguardo, in data 14 gennaio 2011, si è tenuta la Conferenza di Servizi, che ha avuto un esito positivo. Peraltro, sia il MATTM che il MIBACT hanno concordato sull'opportunità di anticipare l'autorizzazione della sola rampa di accesso.

Conclusosi positivamente il procedimento, a seguito del consenso espresso dalla Regione Calabria, è stato emanato il decreto n. 239/EL-76782/2009-VL2 del 27 ottobre 2011, di approvazione della rampa provvisoria di accesso al cantiere di Favazzina.

Successivamente, in considerazione dell'urgenza anche dell'intervento relativo allo spostamento della cabina MT (media tensione) realizzando un fabbricato idoneo ad ospitarla, funzionale a garantire la corretta alimentazione del sistema a servizio dei giunti terra/mare e dei cavi sottomarini dell'elettrodotto 380 kV "Sorgente - Rizziconi" e, pertanto, alla messa in servizio del tratto di collegamento sottomarino "Villafranca - Scilla" i cui lavori sono in avanzato stato di realizzazione, Terna Rete Italia (in nome e per conto di Terna SpA) ha presentato, in data 31/03/2014, al MIBACT gli elaborati per la verifica di ottemperanza della citata prescrizione B2 accompagnati da elaborati relativi alla Cabina MT e alla recinzione opportunamente revisionati recependo alcuni elementi architettonici e la traslazione della cabina MT nell'ambito della medesima particella catastale (già nella disponibilità di Terna).

A seguito di richieste di chiarimenti da parte del MIBACT, la Società ha fornito allo stesso in data 12/09/2014 una nota esplicativa sul progetto di ottemperanza.

La Società Terna Rete Italia, con nota TRISPA/P20140012663 - 28/10/2014 (prot. MiSE DIP-EN n. 0020556 - 31/10/2014) ha poi chiesto di procedere all'approvazione della variante localizzativa, non oggetto del precedente decreto di approvazione, consistente dunque nello spostamento della cabina MT realizzando un fabbricato idoneo ad ospitarla e nella realizzazione della recinzione nell'area di approdo del cavo sottomarino. La Società ha allegato all'istanza gli elaborati progettuali revisionati, in linea con quanto anticipato al MIBACT con la citata nota del 31/03/2014.

Il MiSE, con la citata nota DG-ENRE n. 0021369 - 12/11/2014, ha convocato l'odierna CdS, chiedendo nel contempo al proponente di trasmettere urgentemente gli allegati alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento. Terna ha trasmesso tali elaborati con nota TRISPA/P20140013246 - 13/11/2014. Tale trasmissione è stata anche seguita dall'invio all'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, e al Ministero della Salute di apposite relazioni di approfondimento.

Il rappresentante del MiSE-DGMEREEN, invita poi il rappresentante della società proponente a richiamare motivazioni e contenuti dell'intervento in istanza, e ad evidenziare le differenze tra la documentazione progettuale presentata nel 2010 e quella trasmessa con la citata nota dello scorso 13 novembre.

Il rappresentante di Terna con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto e le modifiche intercorse rispetto all'originario.

Innanzitutto richiama le motivazioni dell'opera nel suo complesso: l'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Sorgente-Rizziconi".

Descrive poi sinteticamente l'intero progetto, riservando maggiore dettaglio ai tratti in cavo, autorizzati Decreto n.239/EL-76/82/2009 del 20.02.2009, con particolare riferimento all'approdo di Favazzina (RC) e al tratto fino alla Stazione Elettrica di Scilla. Nell'area di approdo sono in corso di realizzazione gli scavi per la realizzazione delle suddette opere che si sviluppano da due cantieri differenti: il primo, sulla spiaggia di Favazzina, è dedicato alla realizzazione della galleria sub-orizzontale, mentre il secondo cantiere, all'interno della stazione elettrica di Scilla, è dedicato alla realizzazione del pozzo verticale.

Il rappresentante di Terna riporta le motivazioni delle varianti localizzative e come si sia giunti in questa fase alla richiesta di approvazione di variante per la realizzazione del fabbricato di alloggiamento della cabina elettrica MT, di cui si chiede lo spostamento, e della recinzione.

Durante la fase di redazione del progetto esecutivo delle opere in sotterraneo prospicienti l'approdo di Favazzina, in considerazione di alcune evidenze geologiche riscontrate durante i sondaggi geognostici, si è resa necessaria la riduzione delle dimensioni della galleria e del relativo pozzo e, dunque, una variante progettuale che delocalizzasse la suddetta cabina

elettrica all'esterno della galleria, comunque in area di proprietà Terna.

A tal proposito si ricorda che tale intervento era già previsto nella richiesta di variante, avanzata nel 2010, avente come oggetto anche la realizzazione di una rampa provvisoria di accesso al cantiere. A seguito di alcune evidenze emerse nel corso dell'iter istruttorio, con particolare riferimento alla nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.DG.PBAAC/34.19.04/35686 del 24/11/2010, Terna ha richiesto la possibilità di procedere all'approvazione della sola rampa poi autorizzata con il Decreto n.239_EL-76-82-2009-VL2.

Successivamente Terna ha revisionato il progetto della Cabina MT e della recinzione perimetrale recependo gli elementi necessari ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione MiBAC B2 del DSA-DEC-000943 del 29.07.2009 relativa al Decreto n.239_EL-76_113_2010 08.07.2010 anche in considerazione delle indicazioni ricevute nel corso di incontri preliminari con MIBAC, Soprintendenze locali e Autorità di Bacino.

Tale revisione consiste, tra l'altro, nell'ottimizzazione del posizionamento dei relativi interventi all'interno dell'area di proprietà TERNA. In particolare la soluzione adottata per la Cabina, componente principale del progetto, fa sì che il manufatto, oltre a non interferire con le aree di rischio e pericolo identificate dal PAI, si inserisca nell'ambito di un organico e complessivo restauro paesaggistico e rinaturazione della spiaggia elaborato in ottemperanza alla suddetta prescrizione B2.

La localizzazione scelta riduce fortemente la percezione visiva del manufatto posizionato in una zona lontana e non visibile dal litorale marino, nascosto dalla presenza di altri edifici che si sviluppano nell'intorno dell'area di progetto e, al tempo stesso, consente una migliore e più rapida accessibilità da parte dell'Ente gestore (ENEL) e del personale addetto alla manutenzione che potrà avvenire direttamente dalla Via Favagrega.

La nuova edificazione, di dimensioni in pianta 9,70x7,65 m (ca. 75 mq), con altezza utile interna di circa 3,50m, sarà composta da tre locali:

- il primo locale (lato ferrovia), ad uso utente, destinato ad ospitare i quadri di Bassa e Media Tensione, 2 trasformatori MT/BT, un gruppo di continuità (UPS) ed i quadri degli impianti tecnologici a servizio degli impianti della galleria e della stazione di pompaggio dell'olio per i cavi a 380 kV nel tratto marino;
- il secondo ed il terzo locale (prospicienti su via Favagrega e con accesso diretto da questa) dedicati al locale consegna ENEL (in uso esclusivo dell'Ente Distributore) e al locale misure (accessibile dall'Ente Distributore e dall'utente).

Nei pressi della cabina sarà installato un generatore elettrico in grado di erogare una potenza in servizio di emergenza pari a 130 kVA. A tal proposito si provvederà in fase esecutiva ad ottemperare agli adempimenti antincendio descritti all'interno del DPR 151/11 tenuto conto che tale gruppo elettrogeno rientra al punto 49 dell'Allegato I (categoria A).

A corredo della documentazione progettuale è stata predisposta una relazione paesaggistica corredata, tra l'altro, di fotoinserti.

La realizzazione del manufatto per l'alloggiamento della cabina, pur comportando inserimenti volumetrici, preserva le caratteristiche urbanistico - territoriali dell'area in esame, grazie all'adozione di una tipologia edilizia che ricalca quella dell'edificato sparso in area agricola che caratterizza il paesaggio circostante.

La nuova recinzione sarà costituita da un muretto realizzato utilizzando pietra locale sormontato da una griglia metallica, nel complesso dunque la struttura avrà un aspetto leggero e comunque sarà integrato nel sistema di vegetazione presente.

Le caratteristiche delle opere previste non determinano significative modificazioni di tipo fisico ai caratteri strutturanti del paesaggio (morfologia, vegetazione, beni paesaggistici e culturali, etc), in quanto la cabina verrà realizzata su suoli incolti e invasi da vegetazione pioniera e di basso pregio naturalistico.

Dal punto di vista percettivo, le opere saranno visibili da pochissimi ambiti, poco fruiti; le

elaborazioni grafiche eseguite da tali punti di vista mostrano che le strutture in progetto hanno un impatto sulla visuale assolutamente trascurabile.

La scelta delle caratteristiche dimensionali e dei materiali per le finiture del manufatto di cabina e delle recinzioni è stata ispirata alle forme e ai cromatismi preesistenti, al fine integrare le nuove opere nel contesto paesaggistico circostante.

Con riferimento alla Valutazione di Incidenza (VIEc) si fa presente che dalle verifiche effettuate non risultano elementi di novità rispetto a quanto analizzato per il precedente iter autorizzativo nel corso del quale la Regione Calabria aveva espresso parere favorevole con decreto del Dirigente Generale n.6751 del 13.06.2011.

Riguardo quest'ultimo aspetto il rappresentante del **MiSE- DGMEREEN** fa presente che, anche a seguito di contatti intercorsi con il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria è emersa la necessità di sottoporre le modifiche intercorse a screening VIEc, ciò anche perché il succitato decreto VIEc è valido solo per un progetto non modificato. Sarà quindi la Regione Calabria ad esprimersi in merito alla non rilevanza delle modifiche progettuali rispetto a quanto analizzato in sede di VIEc.

Il rappresentante **TERNA** preso atto di tali considerazioni si impegna a prendere contatti con la Regione Calabria al fine di fornire gli elementi necessari a tale valutazioni

Terminata l'esposizione della società proponente, il rappresentante del **MiSE- DGMEREEN**, elenca i **pareri** pervenuti e assunti agli atti, come riportati nell'**elenco allegato** al verbale, soffermandosi su quelli più articolati.

La parola passa poi ai partecipanti alla riunione, per la verbalizzazione dei rispettivi interventi.

Il rappresentante del **MIBACT - D.G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea** riconferma il parere già espresso dalla struttura di appartenenza e trasmesso via pec in data odierna prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/29763/2014 del 26.11.2014 precisando che ricomprende anche gli aspetti paesaggistici che attengono alla variante oggetto del presente procedimento.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che, come da ultimo disposto dall'art.41-bis della legge n. 98 del 9 agosto 2013, recante *Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo*, la Terna produttore o proponente, nel caso di riutilizzo del materiale escavato dovrà attestare tramite apposita dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo art.41-bis da presentare alla Agenzia regionale per la protezione ambientale. Dovrà comunque ottemperare all'obbligo di comunicazione all'ARPA ed ai Comuni competenti per territorio in relazione all'integrale utilizzo del materiale di cui al comma 3 del citato art. 41-bis.

In mancanza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.41-bis della legge n. 98 del 9 agosto 2013 il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo 152/2006.

Il rappresentante del **MiSE- DGMEREEN**, al termine della riunione registra l'orientamento positivo delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal progetto.

Ricorda alla Società proponente di fornire sollecitamente al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria idonea documentazione in modo che possa esprimersi in tempi rapidi in merito alle modifiche progettuali introdotte, anche in considerazione della particolare

rilevanza della Cabina MT funzionale all'esercizio dell'Elettrodotto 380 kV "Sorgente – Rizziconi" in avanzato stato di realizzazione.

Si segnala, inoltre, al proponente che la Cabina MT/BT è oggetto di rispetto della compatibilità elettromagnetica secondo norme vigenti.

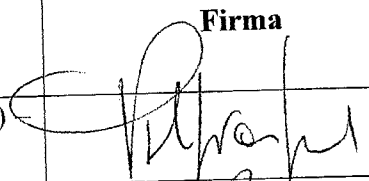
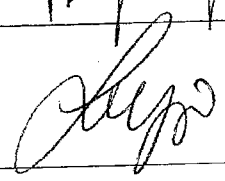
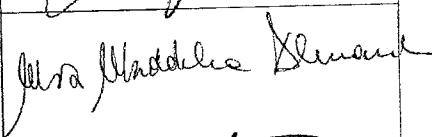
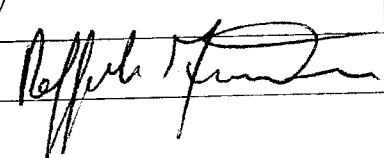
Evidenzia inoltre i pareri non espressi in Conferenza di Servizi sono acquisiti ai sensi della Legge 241/90 e, atteso l'insieme dei pareri positivi, conclude i lavori della Conferenza di Servizi con esito favorevole fermo restando le determinazioni in merito alla VIEc.

Per il rilascio dell'approvazione è necessario, inoltre, come previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del d.l. 239/2003 del 29 agosto 2003, il consenso del Presidente della Regione Calabria.

Alle ore 15:00 il rappresentante del MiSE - DGMEREEN dichiara conclusa la Conferenza di Servizi.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico – (DGMEREEN) ex Divisione III Reti elettriche	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) - D.G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Servizio IV Tutela e Qualità del Paesaggio	
Terna Rete Italia S.p.a.	



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Ex Div. III - Reti Elettriche

26 novembre 2014

CONFERENZA DI SERVIZI PER APPROVAZIONE

Di una cabina elettrica e opere di recinzione del piazzale, nell'area dell'approdo di Favazzina,
in comune di Scilla (RC) dell'elettrodotto a 380 kV Sorgente-Rizziconi
VARIANTE LOCALIZZATIVA

(EL-76 VL3)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DG.MEREN) - ex Divisione III Reti elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Polignoni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.polignoni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	Geom. W. Lupi		06.57228629 06.57228682	06.57228642		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Viale del Policlinico, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via Garibaldi, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DEL BENE DELLE ATTIVITA' CULTURALI DEL TURISMO - D.G. per il Passaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Servizio IV Tutela e Qualità del Passaggio Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA	MARIA MADDALENA ALESSANDRO (C. BACCHINI)	RAFAEL DEL CECILIO	06.6493462			
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Arca Rischio Industriali - Largo Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA						
REGIONE CALABRIA - Presidenza Via Sensales, 20 - 88100 Catanzaro						
REGIONE CALABRIA - Dipartimento Politiche dell'Ambiente - Settore n. 3 - Servizio n. 7 - Viale Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro						

26 novembre 2014

CONFERENZA DI SERVIZI PER APPROVAZIONE

Di una cabina elettrica e opere di recinzione del piazzale, nell'area dell'approdo di Favazzina,
in comune di Scilla (RC) dell'elettrodotto a 380 kV Sorgente-Rizziconi
VARIANTE LOCALIZZATIVA

(EL-76 VL3)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
REGIONE CALABRIA - Dipartimento Attività Produttive - Settore Politiche Energetiche - Attività Estrattive e Risorse Geotermiche - Viale Cassiodoro, Palazzo Europa - S. Maria di Catanzaro - 88100 - CATANZARO						
COMUNE di SCILLA - Piazza San Rocco, 1 - 89058 SCILLA (RC)						
Autorità di Bacino della Regione Calabria - Via Crispi, 33 - 88100 CATANZARO						
Terna Rete Italia S.p.A. Viale Egidio Galbani, 70 00156 ROMA		RAFFAEL FIORANTINO	340.0594298		RAFFAEL.FIORANTINO@TSN.IT	